

DA NON PERDERE



Cine Book Club, al Colosseo i libri vanno al cinema

Al Colosseo i libri vanno al cinema. Dopo l'edizione di primavera, torna il Cine Book Club, curato dalla giornalista Marta Perego. Quattro sabati mattina con i film della stagione in lingua originale (sottotitolati in italiano) tratti o ispirati dalla letteratura e dal teatro. A seguire, un chiacchierata di letteratura. Prima mattina il 24 ottobre con

"Ragione e sentimento", dal romanzo di Jane Austen, regia di Georgia Oakley, sceneggiato da Diana Reid; ospite Federica Brunini, scrittrice e giornalista, che ha firmato Effetto Jane Austen (Feltrinelli). La mattina è così scandita: si parte da un caffè, poi Marta Perego introduce la proiezione: sulle poltrone, un gadget a tema. Infine l'analisi libro/film e il

confronto con il pubblico. Gli altri titoli: Klara e il sole (21/11); A talent for murder (19/12) Cambiare l'acqua ai fiori (16/01). «C'è un ritorno di interesse del cinema per i grandi classici e ogni adattamento è un'occasione per interrogare il testo originale e scoprire come le grandi storie continuino a parlare al nostro presente», chiosa Marta Perego.

SOGNI DI GLORIA

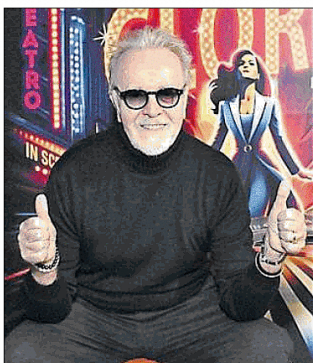
Le canzoni di Umberto Tozzi e la voglia di essere una star

Agli Arcimboldi il musical su una cantante che trova il successo

Ferruccio Gattuso

Era il musical che mancava, perlomeno nella testa e nei sogni di Umberto Tozzi. È in quelli di un pubblico che, attorno a quella canzone, ha costruito nei decenni un fenomeno di culto. «Gloria» è finalmente uno spettacolo teatrale, con una storia, una colonna sonora, un messaggio.

«Gloria il musical» debutta il 23 agli Arcimboldi per poi toccare le principali città italiane fino ad aprile. Produzione GoldenStar, la direzione musicale dello stesso Tozzi, la regia di Andrea Maia e Toni Fornari, lo show si affi-



Umberto Tozzi e, in alto, Valeria Mancini e Nick Casciaro i due protagonisti del musical

da a due protagonisti che, per il ruolo, hanno goduto del placet dell'illustre compositore, conosciuto per hit come «Tu», «Ti amo», «Notte

rosa», «Io camminerò»: sono Valeria Mancini nel ruolo di Gloria e Nick Casciaro in quello di Marco. I due performer sono la ragazza

che insegue il sogno di sfondare come cantante e il produttore che crede in lei. Nel ruolo dell'antagonista Eva c'è Gloria Mele.

«Non mia spettavo di essere scelta - spiega Valeria Mancini, una carriera come cantante, ha aperto anche un live di Laura Pausini - Ho affrontato il provino come un gioco che, a poco a poco, si è fatto serio». Cantautore, passato dai contest di Italia's Got Talent e Amici, Nick Casciaro non è nuovo al musical: «Ho già partecipato a un'edizione di Grease della Compagnia della Rancia. Fino a quel momento per il

musical era un mondo sconosciuto. Il fatto che Umberto Tozzi in persona abbia scelto me e Valeria è uno stimolo indescrivibile. Tra l'altro, con estrema discrezione, Tozzi ci ha riempito di consigli, lasciandoci però la libertà nell'interpretazione delle sue canzoni». Sì, perché la colonna sonora di «Gloria», dal brano omonimo in giù conterrà i successi di Tozzi che, come nell'operazione musical «Mamma Mia!» legata ai brani degli Abba, dalle liriche originali genereranno l'intreccio narrativo. Facile per i protagonisti identificarsi nei personaggi: «La

mia Gloria è determinata a inseguire il suo sogno, e per farlo ha sfida i timori dei genitori, che non vedono un futuro certo in una carriera artistica. Questa è anche la mia storia personale».

Le canzoni di Tozzi appartengono a una generazione diversa da quella di Valeria e Nick ma, spiega quest'ultimo: «Quei brani lì si ha sottopelle, si sono sempre sentiti. Li cantavano i nostri genitori, perfino i nonni. Le parole le hai già nella testa».

● Dal 23 ottobre a l'1 novembre, info teatroarcimboldi.it

riproduzione riservata ©

POLDI PEZZOLI

Tiziano per Milano. Ma anche Tiziano per il Poldi Pezzoli perché la mirabile tela inedita «Madonna col Bambino e la Maddalena» - accessibile ai milanesi al 25 gennaio nella mostra-dossier intitolata per l'appunto «Tiziano per Milano» - è la prima opera del grande pittore veneto che entra a far parte del tesoro del museo di via Manzoni. «In comodato d'uso a lungo termine grazie alla concessione di un collezionista privato», spiega il professor Enrico Dal Pozzolo, l'esperto cui si deve questo importante approdo in città e che, con la curatrice del Poldi Pezzoli Lavinia Galli, ha realizzato la mostra.

Per dieci anni la tela, data anni Quaranta del Cinquecento, farà mostra al Museo Poldi Pezzoli e, fino

La «Madonna con bambino» per conoscere un altro Tiziano

La mostra-dossier indaga il rapporto del pittore veneto con Milano



«La Madonna con Bambino e Maddalena» di Tiziano è al Museo Poldi Pezzoli fino al 25 gennaio. Info: museopoldipezzoli.it

al 25 gennaio, sarà affiancata da opere più tarde del Maestro, come «La Madonna Mazzenta», proveniente dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia e il «Ritratto di Gian Giacomo Medici» concesso dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana. A completare le tele in mostra, una copia della «Incoronazione di spine», proveniente dalla Chiesa di Santa Maria dell'Annunziata presso l'Ospedale Maggiore di Milano: l'originale, un

tempo in Santa Maria delle Grazie, fu requisito da Napoleone ed è oggi al Louvre. Non manca il colpo di scena: pensata fino ad oggi risalente al '700, sotto la recente osservazione di Dal Pozzolo la copia è «da considerarsi risalente a non più tardi della fine del Cinquecento». La mostra fornisce anche spunti sul rapporto tra Tiziano e Milano: il pittore dimorò in città in tre occasioni tra il 1540 e il 1548, con i galloni di ritrattista ufficiale dell'imperatore spagnolo Carlo V e dei suoi cortigiani, nonché di artista prediletto di Federico Borromeo. Un Qr Code alla mostra suggerisce i luoghi milanesi nei quali sono conservate opere del Tiziano e testimonianze legate alla sua presenza. (F.gat.)

riproduzione riservata ©